



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CBIC850008

"MONTINI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico di provenienza degli alunni si attesta su un livello medio/medio alto; è presente una percentuale di alunni che provengono da famiglie svantaggiate ma che spronati dagli stimoli dell'ambiente scolastico, conseguono comunque buoni risultati. In generale la maggior parte degli alunni può giovare di un ambiente familiare sano e molto collaborativo con l'istituzione scolastica. Si tratta di una grande opportunità che rende costante e proficuo il dialogo tra scuola e famiglia. Tale rapporto è stato sempre valutato dall'istituto come uno dei fattori determinanti per la crescita e per la formazione degli alunni, un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola attua con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. L'Istituto Montini, attraverso il dirigente e i docenti, si è sempre adoperato affinché gli aspetti di relazione, partecipazione e collaborazione, non fossero contenitori vuoti ma, al contrario, si trasformassero in azioni concrete colte anche dal mondo sociale e dal territorio.</p>	<p>La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di ceto medio e fino a qualche anno fa evidenziavano, nel complesso, un'agiatazza economica. Negli ultimi anni, la situazione si è fatta più problematica in relazione alla crisi economica; gli studenti presentano un livello culturale medio; gli interessi prevalenti sono concentrati sulle nuove tecnologie (internet, tablet, social network) sport, musica, televisione. Sono in lieve aumento i casi di alunni che risentono della situazione lavorativa dei genitori, fortemente compromessa dalla prolungata crisi economica in atto. Per le famiglie di alunni stranieri accade che non si dia la giusta valenza all'azione educativa della scuola; viene così a crearsi una situazione asimmetrica tra le richieste che la scuola rivolge ai genitori, affinché attivino una partecipazione attenta al percorso di crescita culturale dei propri figli e le reali esigenze familiari.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Essendo Campobasso capoluogo di regione, è possibile interfacciarsi con una serie di risorse istituzionali ben strutturate che facilitano l'interazione tra scuola e territorio. Grazie ad una articolata offerta educativa e formativa, alla particolare attenzione prestata all'inclusione e alle pari opportunità, al Corso ad indirizzo musicale, ai progetti del PNSD, PON, ed europei, l'Istituto è particolarmente attrattivo e può giovare di un bacino di utenza extramoenia che abbraccia l'intero territorio del Capoluogo di regione e quello di alcuni Comuni limitrofi. I risultati educativi e didattici raggiunti al termine del ciclo di istruzione sono soddisfacenti. Punti di forza aggiuntivi sono rappresentati dalla progressiva digitalizzazione della didattica e da esperienze di scambio tra scuola e territorio così riassumibili: visite guidate; partecipazione a convegni, mostre e concorsi; promozione di eventi di rilevanza nazionale; pratica sportiva; promozione ed organizzazione di interventi di esperti, di rappresentanti del mondo della cultura; promozione e realizzazione di progetti con l'Unimol, con il Liceo Musicale di Campobasso, oltre che con associazioni a carattere socioculturale; promozione e realizzazione di iniziative legate all'orientamento; partecipazione a seminari specifici. Non si riscontrano particolari emergenze sociali.</p>	<p>Il contesto di provenienza degli alunni costituisce un valido supporto per l'azione educativa, qualche criticità si riscontra per gli alunni che arrivano dall'estero senza alcuna conoscenza di base della lingua italiana. L'assenza di mediatori culturali e la difficoltà di poter comunicare con loro impongono interventi individualizzati che richiedono tempi decisamente più lunghi rispetto a quelli cadenzati nel contesto classe.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CBIC850008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	88.661,00	0,00	4.387.737,00	130.582,00	0,00	4.606.980,00
STATO	Gestiti dalla scuola	26.431,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.431,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	0,60
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:CBIC850008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	94,7	2,8	0,0	99,4
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	5,0	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	56,0	48,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,2	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	54,2	53,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti	66,7	73,8	71,8	76,6

servizi igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	0,0	2,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CBIC850008
Con collegamento a Internet	0
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CBIC850008
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CBIC850008
Concerti	0

Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	37
Altro	09

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CBIC850008
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	0
Piscina	0
Altro	02

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CBIC850008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CBIC850008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola dispone dei finanziamenti statali assegnati con la contrattazione di istituto. Molti progetti sono a costo zero per l'insufficienza dei finanziamenti. Le famiglie contribuiscono solo per i viaggi di istruzione. La nuova sede di Via Giovannitti, nella zona industriale, ospita la Scuola Secondaria di I grado "L. Montini", da aprile anche la scuola primaria di Mascione. La struttura è ben collegata con un'efficiente rete di trasporti pubblici e risponde alle Norme vigenti in materia di sicurezza.</p>	<p>Il limite maggiore è dato dai frequenti cambi di sede dei plessi. La scuola secondaria e gli uffici, da febbraio 2018, sono temporaneamente ubicati in una struttura in affitto che, dal mese di aprile, ospita anche la scuola primaria di Mascione. La scuola primaria "G. Paolo II" e quella dell'infanzia CEP Sud, sono ospitate nella Casa dello Studente. Dal dimensionamento del 2014 sono stati chiusi 3 edifici con altrettanti traslochi, pertanto molte energie si disperdono per la riorganizzazione continua.</p>

La scuola occupa solo un'ala della struttura a con seminterrato, piano terra e primo piano collegati da ascensore. 11 aule sono al piano terra e 5 al primo, tutte sono dotate di LIM. Ci sono inoltre 1 ambiente per gli alunni BES ; 2 locali e 1 spazio esterno per attività ludico - sportive, 1 aula per attività matematico - scientifiche (ora occupata da scuola primaria); l'aula magna; la presidenza e gli uffici amministrativi. Nei pressi della struttura vi sono numerose aziende con le quali collaborare e sottoscrivere Protocolli d'intesa. Nella S. Secondaria buona la dotazione degli strumenti musicali. L'edificio che ospita la scuola primaria e la scuola dell'infanzia "G. Paolo II", in origine casa dello studente, rispetta le norme vigenti in materia di sicurezza. Nell'edificio sono presenti 7 LIM e si sta procedendo per l'acquisto di 1 monitor interattivo portatile e di PC per incrementare la dotazione. In Via De Gasperi c'è il plesso di scuola dell'infanzia "CEP Nord"

L'assenza di risorse aggiuntive da parte degli Enti locali, dei privati e delle famiglie impone alla scuola di far quadrare faticosamente il bilancio con i soli finanziamenti pubblici (F.I.S., P.O.N., Ex legge 440). Molti studenti della scuola secondaria di I grado utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere la sede scolastica che dista pochi metri dalla fermata, ma è lontana dal quartiere in un cui era situata la sede storica dell'istituto. Certificato di agibilità e antincendio sono stati rilasciati solo per alcuni edifici. Sarebbe opportuna l'installazione di telecamere per la sicurezza in tutti i plessi. La dotazione di tecnologie per la didattica dell'istituto è in parte sottodimensionata e in parte obsoleta. In particolare si sta evidenziando la difficoltà nel sostituire le lampade dei proiettori LIM per il costo elevato. Nella scuola dell'infanzia e primaria gli arredi dovrebbero essere rinnovati, criticità sussistono per il collegamento internet non sempre garantito

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CAMPOBASSO	36	95,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
MOLISE	48	96,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,3	4,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		6,3	12,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		37,5	33,3	24,5
Più di 5 anni	X	50,0	50,0	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	29,2	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,0	20,8	22,5
Da più di 3 a 5 anni		18,8	20,8	22,4
Più di 5 anni	X	31,3	29,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	86,7	82,6	65,4
Reggente		6,7	4,3	5,8
A.A. facente funzione		6,7	13,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,8	8,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		5,9	16,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	0,0	5,7
Più di 5 anni	X	82,4	76,0	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	24,0	20,4
Da più di 1 a 3 anni		11,8	20,0	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,6	20,0	10,0
Più di 5 anni	X	47,1	36,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CBIC850008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CBIC850008	154	96,2	6	3,8	100,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	3.969	83,5	784	16,5	100,0
MOLISE	5.279	83,0	1.081	17,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CBIC850008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CBIC850008	2	1,6	28	23,0	41	33,6	51	41,8	100,0
- Benchmark*									
CAMPOBASSO	107	3,2	702	20,8	1.161	34,5	1.399	41,5	100,0
MOLISE	137	3,0	911	20,2	1.560	34,5	1.910	42,3	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	8,4	8,4
Da più di 1 a 3 anni	09	14,8	18,4	16,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	022	36,1	13,9	15,5	10,1
Più di 5 anni	030	49,2	58,4	59,8	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,7	8,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	05	13,2	15,1	22,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	08	21,1	22,5	19,4	11,7
Più di 5 anni	025	65,8	54,7	49,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
CBIC850008	7	6	4	
	- Benchmark*			
MOLISE	8	5	6	
ITALIA	9	5	6	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,8	12,8	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	3,3	4,3	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	24,6	22,3	8,3
Più di 5 anni	5	100,0	57,4	60,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	11,8	8,6	9,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	6,7	7,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,5	15,8	7,4
Più di 5 anni	15	88,2	71,2	67,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	15,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	0,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		12,5	7,7	7,7
Più di 5 anni	0		87,5	76,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CBIC850008	22	0	6
	- Benchmark*		
MOLISE	14	1	11
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'anzianità di servizio, sommata alla stabilità del corpo docente, ha consentito all'Istituto: l'attuazione di piani di intervento che hanno promosso la continuità educativa e didattica; la garanzia di continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; la realizzazione di un clima culturale, relazionale ed istituzionale che ha permesso a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo un graduale inserimento dei nuovi docenti, attratti e trainati nei processi formativi ed educativi dal gruppo storico dell'istituto. Buono il livello di competenze raggiunto dei docenti, nell'uso delle nuove tecnologie, anche se non tutti sono in possesso della certificazione. La formazione dei docenti si realizzerà, così come previsto dalla normativa vigente, attraverso corsi di aggiornamento sia promossi dalla propria istituzione scolastica o dalle reti di scuole, sia a libera partecipazione dei singoli. La formazione e i titoli posseduti dai docenti di sostegno riguardano le strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe; la didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva; psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.); il modello concettuale della classificazione ICF.</p>	<p>Una percentuale di docenti non ha competenze linguistiche ed informatiche specifiche. Ciò costituisce un freno per una partecipazione ad ampio raggio all'innovazione didattica e tecnologica per il potenziamento delle metodologie. Mancanza di formazione a tappeto di tutti gli insegnanti sui Bisogni educativi speciali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CBIC850008	100,0	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,8	100,0
	- Benchmark*									
CAMPOBASSO	99,8	99,8	99,9	99,9	99,8	99,5	99,9	100,0	99,9	99,9
MOLISE	99,9	99,7	99,9	99,9	99,8	99,5	100,0	100,0	99,9	99,9
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CBIC850008	100,0	99,1	100,0	100,0
- Benchmark*				
CAMPOBASSO	98,1	98,9	98,2	97,5
MOLISE	98,2	99,1	98,6	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CBIC850008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	12,5	21,2	36,5	16,3	6,7	6,7
- Benchmark*												
CAMPOBASSO	22,6	28,5	22,7	16,7	5,5	4,1	22,6	25,1	25,8	17,0	5,0	4,5
MOLISE	21,8	28,4	22,9	16,9	5,2	4,9	21,5	25,8	24,5	17,8	5,4	5,0
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CBIC850008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CAMPOBASSO	0,0	0,0	0,2
MOLISE	0,0	0,0	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CBIC850008	2,5	1,0	0,0
- Benchmark*			
CAMPOBASSO	0,8	0,5	0,5
MOLISE	1,1	0,6	0,5
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CBIC850008	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*			
CAMPOBASSO	0,8	0,9	0,7
MOLISE	1,1	0,9	0,7
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Nell'istituto Comprensivo tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva grazie a criteri di valutazione adeguati che garantiscono il successo formativo di tutti gli alunni. Nella tabella 2.1.a3 non sono riportati i dati relativi all'anno 2017-2018, pertanto non è stato possibile fare una lettura comparativa per fascia di voto dei risultati ottenuti dagli studenti negli anni presi in considerazione (2016-17/2017-18). Dall'analisi dei dati relativi alla distribuzione degli studenti per fascia di voto dell'anno 2016-17, si evidenzia una percentuale maggiore tra i voti 7 e 8 ed una percentuale del 22,5% di alunni che conseguono un voto pari al 9. Tale distribuzione presenta una percentuale superiore a dati relativi alla città di Campobasso, Molise e Nazionali.</p>	<p>Nonostante la distribuzione degli studenti per fasce di voto sia equilibrata si ritiene auspicabile attuare attività di valorizzazione delle eccellenze e migliorare il recupero e consolidamento, sia nella scuola primaria che secondaria, per continuare a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il collegio dei docenti della nostra scuola progetta e gestisce un percorso in verticale idoneo a garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostiene una visione unitaria dell'alunno. Nel Piano annuale delle attività sono previste, per tutto l'Istituto, ore di programmazione/valutazione iniziale, intermedia e finale. Inoltre, per la scuola dell'infanzia, sono previste mensilmente ore specifiche da dedicare alla progettazione in comune; per la scuola primaria sono dedicate alla programmazione settimanale due ore per ogni team, di cui due ore mensili per classi parallele. Nella scuola secondaria di I grado tale attività si svolge nei consigli di classe. La comunicazione e l'ascolto reciproci permettono di riprogettare il percorso formativo, rivedendo, quando opportuno, gli schemi consolidati delle pratiche educativo didattiche. Il dipartimento degli insegnanti di sostegno per gli alunni BES elabora il Piano Annuale per l'Inclusività. La commissione per gli alunni stranieri aggiorna annualmente il protocollo per l'accoglienza. Su segnalazione dei coordinatori di classe si attiva la procedura standardizzata per l'elaborazione dei P.D.P. Il nucleo di valutazione interno, conduce la rilevazione e lettura del monitoraggio dei risultati e individua gli aspetti critici da assumere come punto di partenza per un piano di miglioramento da condividere in ambito collegiale. Quanto detto ha permesso alla scuola di mantenere costante la presenza degli alunni nel passaggio da una classe alla successiva.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CBIC850008 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,8	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,4	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85001A - Plesso	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85001A - 2 A	70,0	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85001A - 2 B	72,8	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85001A - 2 C	73,6	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85001A - 2 D	60,0	↔	↑	↑	n.d.
CBEE85001A - 2 E	61,3	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85002B - Plesso	66,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85002B - 2 A	66,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		64,1	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,5	↑	↑	↑	4,0
CBEE85001A - Plesso	69,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85001A - 5 A	74,8	↑	↑	↑	9,3
CBEE85001A - 5 B	60,9	↓	↔	↔	-3,3
CBEE85001A - 5 C	74,9	↑	↑	↑	6,8
CBEE85001A - 5 D	64,5	↔	↑	↑	-2,3
CBEE85002B - Plesso	73,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85002B - 5 A	73,3	↑	↑	↑	7,9
Riferimenti		197,7	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,4	↔	↑	↑	-0,6
CBMM850019 - Plesso	200,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CBMM850019 - 3 A	209,9	↑	↑	↑	5,5
CBMM850019 - 3 B	202,3	↔	↑	↑	9,2
CBMM850019 - 3 C	192,4	↓	↔	↓	-5,0
CBMM850019 - 3 D	192,7	↔	↔	↓	-5,1
CBMM850019 - 3 F	202,6	↔	↑	↑	-2,7

Istituto: CBIC850008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		62,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	78,5	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85001A - Plesso	78,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85001A - 2 A	85,1	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85001A - 2 B	76,9	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85001A - 2 C	80,0	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85001A - 2 D	71,7	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85001A - 2 E	77,7	↑	↑	↑	n.d.
CBEE85002B - Plesso	73,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85002B - 2 A	73,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,4	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,6	↑	↑	↑	9,2
CBEE85001A - Plesso	70,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85001A - 5 A	74,4	↑	↑	↑	12,1
CBEE85001A - 5 B	62,7	↔	↑	↑	2,0
CBEE85001A - 5 C	74,7	↑	↑	↑	10,6
CBEE85001A - 5 D	72,0	↑	↑	↑	8,3
CBEE85002B - Plesso	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85002B - 5 A	68,3	↑	↑	↑	5,9
Riferimenti		194,0	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,9	↑	↑	↑	7,2
CBMM850019 - Plesso	208,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CBMM850019 - 3 A	215,3	↑	↑	↑	9,8
CBMM850019 - 3 B	210,1	↑	↑	↑	16,1
CBMM850019 - 3 C	194,9	↔	↑	↓	-3,0
CBMM850019 - 3 D	213,5	↑	↑	↑	15,8
CBMM850019 - 3 F	209,3	↑	↑	↑	4,4

Istituto: CBIC850008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,3	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,7				n.d.
CBEE85001A - Plesso	79,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85001A - 5 A	79,2				n.d.
CBEE85001A - 5 B	80,7				n.d.
CBEE85001A - 5 C	79,7				n.d.
CBEE85001A - 5 D	77,0				n.d.
CBEE85002B - Plesso	82,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85002B - 5 A	82,8				n.d.
Riferimenti		193,3	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,8				n.d.
CBMM850019 - Plesso	200,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CBMM850019 - 3 A	215,2				n.d.
CBMM850019 - 3 B	188,5				n.d.
CBMM850019 - 3 C	198,7				n.d.
CBMM850019 - 3 D	199,2				n.d.
CBMM850019 - 3 F	199,8				n.d.

Istituto: CBIC850008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	85,2				n.d.
CBEE85001A - Plesso	84,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85001A - 5 A	85,7				n.d.
CBEE85001A - 5 B	82,4				n.d.
CBEE85001A - 5 C	81,9				n.d.
CBEE85001A - 5 D	89,7				n.d.
CBEE85002B - Plesso	88,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE85002B - 5 A	88,3				n.d.
Riferimenti		197,8	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,2				n.d.
CBMM850019 - Plesso	199,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CBMM850019 - 3 A	210,2				n.d.
CBMM850019 - 3 B	198,6				n.d.
CBMM850019 - 3 C	190,9				n.d.
CBMM850019 - 3 D	198,2				n.d.
CBMM850019 - 3 F	197,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CBEE85001A - 5 A	0,0	100,0
CBEE85001A - 5 B	8,7	91,3
CBEE85001A - 5 C	0,0	100,0
CBEE85001A - 5 D	11,1	88,9
CBEE85002B - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,0	96,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CBEE85001A - 5 A	0,0	100,0
CBEE85001A - 5 B	4,4	95,6
CBEE85001A - 5 C	4,6	95,4
CBEE85001A - 5 D	5,6	94,4
CBEE85002B - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,0	97,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CBMM850019 - 3 A	0,0	22,7	27,3	36,4	13,6
CBMM850019 - 3 B	5,3	21,0	36,8	31,6	5,3
CBMM850019 - 3 C	15,8	26,3	26,3	31,6	0,0
CBMM850019 - 3 D	10,5	26,3	36,8	21,0	5,3
CBMM850019 - 3 F	4,4	39,1	13,0	34,8	8,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,9	27,4	27,4	31,4	6,9
Molise	11,9	24,4	33,2	20,9	9,6
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CBMM850019 - 3 A	4,6	9,1	27,3	40,9	18,2
CBMM850019 - 3 B	15,8	15,8	26,3	21,0	21,0
CBMM850019 - 3 C	21,0	15,8	21,0	26,3	15,8
CBMM850019 - 3 D	5,3	21,0	26,3	21,0	26,3
CBMM850019 - 3 F	4,4	17,4	39,1	17,4	21,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,8	15,7	28,4	25,5	20,6
Molise	17,1	27,5	27,0	17,6	10,7
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CBMM850019 - 3 A	0,0	18,2	81,8
CBMM850019 - 3 B	5,6	55,6	38,9
CBMM850019 - 3 C	0,0	47,4	52,6
CBMM850019 - 3 D	0,0	42,1	57,9
CBMM850019 - 3 F	0,0	39,1	60,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,0	39,6	59,4
Molise	2,3	49,3	48,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CBMM850019 - 3 A	4,6	9,1	86,4
CBMM850019 - 3 B	0,0	16,7	83,3
CBMM850019 - 3 C	5,3	26,3	68,4
CBMM850019 - 3 D	0,0	21,0	79,0
CBMM850019 - 3 F	0,0	17,4	82,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,0	17,8	80,2
Molise	3,3	22,9	73,8
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CBEE85001A - 5 A	2	1	4	4	13	0	0	2	9	13
CBEE85001A - 5 B	6	5	1	6	5	4	3	2	5	8
CBEE85001A - 5 C	0	0	3	9	10	0	0	6	7	8
CBEE85001A - 5 D	3	4	4	1	6	1	3	2	2	9
CBEE85002B - 5 A	0	2	2	2	6	0	0	2	6	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CBIC850008	11,1	12,1	14,1	22,2	40,4	5,2	6,2	14,6	30,2	43,8
Molise	21,0	13,8	14,7	20,0	30,6	18,2	19,2	14,3	15,9	32,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CBIC850008	8,1	91,9	9,4	90,6
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CBIC850008	11,6	88,4	9,6	90,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CBIC850008	1,0	99,0	5,3	94,7
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CBIC850008	4,7	95,3	4,0	96,0
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CBIC850008	8,4	91,6	4,1	95,9
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha raggiunto i seguenti risultati: punteggio medio classi seconde scuola primaria: -in italiano 64,2; Molise 55,9; al Sud 50,1; in Italia 50,6; -in matematica 60,3; Molise 54,2; al Sud 46,8; in Italia 46,7; punteggio medio classi quinte scuola primaria: -in italiano 75,7; Molise 66,0; al Sud 59,0; in Italia 61,3; -in matematica 72,0; Molise 59,5; al Sud 47,8; in Italia 49,2; punteggio medio classi terze scuola secondaria di 1 grado: -in italiano 203,4; Molise 202,3; al Sud 190,2; in Italia 200,0; -in matematica 196,8; Molise 201,6; al Sud 188,0; in Italia 200,0. La scuola costituisce le classi in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e informative date dai docenti sulle abilità- rendimento. Ciò permette una equa ripartizione degli alunni per classe, assicurando il più possibile esiti uniformi. Si ritiene affidabile il livello raggiunto dagli alunni nelle prove Invalsi. Per la scuola primaria sia in italiano che in matematica si registra un effetto scuola positivo; per la scuola secondaria di I grado si registra un effetto scuola intorno alla media regionale in italiano e un effetto scuola sotto la media regionale in</p>	<p>La differenza dei risultati tra la scuola primaria e la scuola secondaria in termini di apprendimento e di effetto scuola non sono in linea con i risultati attesi, cioè con i risultati che teoricamente si sarebbero dovuti ottenere tenuto conto delle caratteristiche degli alunni (fascia medio/alta). Per l'anno scolastico 2017/2018, la flessione del rendimento nella scuola secondaria di I grado nelle rilevazioni nazionali è imputabile al trasferimento di sede che si è avuto in corso d'anno e allo svolgimento delle lezioni, per due mesi, in orario pomeridiano.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dalla lettura dei dati restituiti dall'Invalsi si evince che il punteggio delle classi sia della scuola primaria che della secondaria è uguale/superiore a quello di scuole con background simile. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è globalmente positivo.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum del nostro Istituto Comprensivo, basato sulle direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012, prende in riferimento l'intero quadro delle competenze-chiave europee. I traguardi dei percorsi di apprendimento indicano i comportamenti significativi che vengono attivati attraverso i "compiti di realtà", codificati a livello di Istituto e che rivelano l'acquisizione delle stesse. La valutazione dei processi e delle strategie è oggetto di ricerca e studio da parte dei docenti dell'Istituto in quanto ritenuto uno standard di qualità per migliorare il servizio e l'offerta formativa. La progettazione scolastica annuale è per competenze e il fine della valutazione è quello di favorire la promozione umana/sociale dell'alunno, l'autostima, la capacità di autovalutazione e di "autoorientarsi" per le scelte future. Nell'attività valutativa si considerano i traguardi cognitivi, il comportamento, l'interesse, la partecipazione, il metodo di lavoro, le relazioni sociali rilevate attraverso l'osservazione sistematica, i compiti di realtà, indicatori e criteri di valutazione comuni esplicitati nel Regolamento di Valutazione di Istituto. In tale contesto gli insegnanti valutano la</p>	<p>Si ritiene utile: - potenziare il lavoro di documentazione e socializzazione dei percorsi di apprendimento; -potenziare la condivisione di strumenti specifici per la verifica/ valutazione delle competenze tra gli ordini di scuola.</p>

disponibilità e la capacità di: rapportarsi ai compiti didattici in modo attivo e responsabile; condividere le proprie esperienze con altri; sviluppare percorsi autonomi con attività personali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La nostra offerta formativa è incentrata su una metodologia didattica della ricerca-azione con percorsi di insegnamento-apprendimento interdisciplinari in cui le capacità personali degli alunni diventano competenze grazie agli interventi di mediazione didattica funzionali alla costruzione di saperi, che, partendo da bisogni formativi concreti, mirano a garantire il successo formativo di tutti gli alunni con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. I progetti inclusi nel PTOF di Istituto consentono la trattazione di temi che esulano dai contenuti strettamente disciplinari e sono il tramite per lo sviluppo degli apprendimenti a livello cognitivo-affettivo-relazionale e morale. L'educazione ai valori pone al centro dell'attenzione l'importanza dei rapporti relazionali e l'educazione allo spirito critico abitua i bambini e i ragazzi "tecnologici" all'uso dell'informazione e dei mass media. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consideriamo, inoltre, la valutazione elemento fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, pertanto, siamo impegnati in tale ambito, in un percorso di studio e di ricerca per il miglioramento continuo nella definizione di strumenti efficaci e condivisi di valutazione degli apprendimenti degli alunni e, per l'autovalutazione di Istituto, nella predisposizione di strumenti di misura da utilizzare per la verifica dell'efficacia dell'azione formativa, in modo da poter apportare le necessarie correzioni funzionali a risolvere criticità e a rispondere ai bisogni dell'utenza. (Monitoraggio ed azioni di miglioramento)

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,85	53,18	53,65	
CBIC850008	CBEE85001A	A	74,30	↑	↑	↑	95,45
CBIC850008	CBEE85001A	B	63,36	↔	↑	↑	95,45
CBIC850008	CBEE85001A	C	75,62	↑	↑	↑	87,50
CBIC850008	CBEE85001A	D	64,41	↔	↑	↑	86,96
CBIC850008	CBEE85002B	A	70,01	↑	↑	↑	100,00
CBIC850008			69,57	↑	↑	↑	92,52

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				62,35	55,96	56,64	
CBIC850008	CBEE85001A	A	74,05	↑	↑	↑	95,45
CBIC850008	CBEE85001A	B	65,56	↑	↑	↑	90,91
CBIC850008	CBEE85001A	C	75,68	↑	↑	↑	83,33
CBIC850008	CBEE85001A	D	69,98	↑	↑	↑	82,61
CBIC850008	CBEE85002B	A	61,13	↔	↑	↑	100,00
CBIC850008			69,66	↑	↑	↑	89,72

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CBIC850008	CBEE85001A	A	194,36	↔	↔	↓	100,00
CBIC850008	CBEE85001A	B	197,22	↔	↑	↓	91,30
CBIC850008	CBEE85001A	C	212,96	↑	↑	↑	100,00
CBIC850008	CBEE85001A	D	199,34	↔	↑	↔	89,47
CBIC850008	CBEE85002B	A	211,84	↑	↑	↑	84,62
CBIC850008				↔	↑	↑	93,88

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CBIC850008	CBEE85001A	A	200,53	↑	↑	↔	100,00
CBIC850008	CBEE85001A	B	204,34	↑	↑	↑	91,30
CBIC850008	CBEE85001A	C	215,78	↑	↑	↑	100,00
CBIC850008	CBEE85001A	D	213,29	↑	↑	↑	94,74
CBIC850008	CBEE85002B	A	212,15	↑	↑	↑	84,62
CBIC850008				↑	↑	↑	94,90

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CBIC850008	CBEE85001A	A	194,89	↔	↑	↓	100,00
CBIC850008	CBEE85001A	B	201,80	↑	↑	↔	91,30
CBIC850008	CBEE85001A	C	200,68	↑	↑	↔	100,00
CBIC850008	CBEE85001A	D	200,52	↑	↑	↔	89,47
CBIC850008	CBEE85002B	A	206,61	↑	↑	↑	84,62
CBIC850008				↑	↑	↓	93,88

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CBIC850008	CBEE85001A	A	197,35	↔	↔	↓	100,00
CBIC850008	CBEE85001A	B	192,13	↓	↓	↓	91,30
CBIC850008	CBEE85001A	C	203,47	↑	↑	↔	100,00
CBIC850008	CBEE85001A	D	198,97	↔	↑	↓	89,47
CBIC850008	CBEE85002B	A	210,66	↑	↑	↑	84,62
CBIC850008				↔	↑	↓	93,88

Punti di forza

Il punteggio conseguito nella prova di Italiano e matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 è superiore al confronto rispetto al punteggio medio della regione di appartenenza, dell'area geografica di appartenenza e del livello nazionale. Il punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 è di 208 percentuale superiore al confronto rispetto al punteggio medio della regione di appartenenza, dell'area geografica di appartenenza e del livello nazionale. Nella prova di matematica il punteggio conseguito è di 202 percentuale uguale al confronto rispetto al punteggio medio della regione di appartenenza, superiore rispetto all'area geografica di appartenenza e al livello nazionale. Gli studenti che hanno frequentato il II anno della Scuola secondaria di II grado, ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica uguali o di poco superiori a quelli medi nazionali.

Punti di debolezza

Si rileva una presenza di disparità di risultati tra le classi. Deve essere potenziata l'attività di lettura dei dati relativa agli esiti degli studenti sia di scuola primaria che di scuola secondaria di I grado per ottimizzare l'offerta formativa ed educativa dell'Istituto in un'ottica di continuità del percorso scolastico e del successo formativo degli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
--------------------------	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tenuto conto della centralità del soggetto che apprende, siamo consapevoli dell'importanza delle azioni sistematiche di continuità dei processi, delle pratiche educative, didattiche, gestionali ed organizzative. Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati superiori a quelli medi nazionali nelle prove INVALSI di italiano e in matematica uguali o di poco superiori a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,0	97,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	76,0	76,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,0	85,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	36,0	29,4	32,7
Altro	No	0,0	5,9	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,0	96,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,0	75,9	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,0	86,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	20,7	30,9
Altro	No	5,0	10,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,0	97,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	92,0	94,1	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	56,0	52,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	68,0	70,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	64,0	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	56,0	58,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,0	91,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	72,0	61,8	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	68,0	61,8	57,9
Altro	No	0,0	0,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,0	93,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	100,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	55,0	51,7	71,8
Programmazione per classi parallele	No	40,0	51,7	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	75,0	82,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	45,0	51,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	93,1	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	55,0	51,7	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	60,0	55,2	63,6
Altro	No	0,0	0,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	64,0	73,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	64,0	64,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	44,0	52,9	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,0	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	75,0	79,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	65,0	65,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	50,0	55,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,0	10,3	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha formulato la propria MISSION, con obiettivi chiaramente definiti e monitorati: "mirare allo sviluppo di una persona competente, libera, consapevole e critica, capace di esprimersi nel rispetto dei valori civili e morali". Traguardi: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo di competenze trasversali, acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Gruppi di lavoro elaborano il curricolo della scuola, i contenuti disciplinari, le competenze, i progetti, le modalità di verifica e di valutazione degli allievi e delle attività. L'Istituto propone un curricolo con insegnamenti favorevoli al possesso delle competenze irrinunciabili e il successo formativo mediante: -progetti europei di arricchimento dell'O.F. ed attività di ampliamento in orario extrascolastico -percorsi e attività a supporto dell'area inclusione e differenziazione -percorsi e attività per l'inserimento di alunni con cittadinanza non italiana -attività alternative all'I.R.C -attività di orientamento formativo -attività di recupero e potenziamento -certificazione competenze in lingue comunitarie -corsi di informatica, conseguimento ECDL -pratica sportiva - Laboratori con il progetto ART.9 CCNL</p>	<p>Diffusione di modelli di didattica innovativa Potenziamento metodologia CLIL; coinvolgimento di un numero maggiore di insegnanti alle attività funzionali all'internazionalizzazione del PTOF; potenziamento attività di continuità per la programmazione educativa didattica tra ordini di scuole; potenziamento di attività laboratoriali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per i rispettivi gradi scolastici nelle progettazioni annuali come dichiarato nel PTOF. I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa sono inseriti nel progetto educativo della scuola e sono funzionali all'approfondimento delle attività educative e didattiche. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari per attività di studio di ricerca e documentazione e per la progettazione didattica e/o per la valutazione degli studenti. La programmazione didattica nella scuola primaria viene effettuata settimanalmente di cui due ore mensili e in modo condiviso per classi parallele. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. L'I.C. ha adottato il modello ministeriale per la certificazione delle Competenze uguale per tutto il territorio nazionale. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,8	97,0	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,7	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,2	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	12,5	9,1	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,0	96,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	60,0	65,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,0	3,4	13,5

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,0	6,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	62,5	63,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	100,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,3	6,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	6,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	80,0	86,2	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	85,0	89,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,0	3,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,0	3,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	100,0	94,5
Classi aperte	Sì	83,3	81,8	70,8
Gruppi di livello	No	70,8	69,7	75,8
Flipped classroom	No	54,2	45,5	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,5	12,1	32,9
Metodo ABA	No	20,8	18,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	6,2
Altro	No	29,2	33,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	93,1	94,1
Classi aperte	Sì	60,0	69,0	57,5

Gruppi di livello	Sì	80,0	79,3	79,4
Flipped classroom	No	75,0	62,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	10,0	6,9	23,0
Metodo ABA	No	5,0	6,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	4,3
Altro	No	25,0	31,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	9,1	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,2	51,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	16,7	18,2	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	12,5	9,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	58,3	48,5	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	83,3	84,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	8,3	9,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,8	24,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,0	21,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	54,2	54,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,8	27,3	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,0	3,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	55,0	55,2	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	15,0	17,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	35,0	24,1	29,3

Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	70,0	65,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	65,0	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,0	20,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	27,6	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,0	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	35,0	37,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	25,0	24,1	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,0	34,5	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario e la durata delle lezioni sono standard ed adeguati. Nella scuola dell'infanzia sono presenti spazi per attività laboratoriali; nella primaria presenti 7 LIM e nella secondaria tutte le aule sono fornite di LIM, laboratorio scientifico, cui accedono regolarmente tutti gli studenti. I servizi tecnici sono affidati a responsabili con competenze specifiche per la predisposizione di piani di accesso e controllo costante delle attrezzature. L'organizzazione oraria infanzia/primaria ha un'articolazione del tempo-scuola basata sulla flessibilità. Scuola dell'infanzia: sezioni a turno antimeridiano con 25 ore settimanali; sezioni a Tempo Pieno con 45 ore settimanali e servizio mensa. Scuola primaria 30 ore settimanali e una sezione a tempo pieno con 40 ore; scuola secondaria da 30 a 33 ore settimanali. Gli orari sono flessibili per esigenze familiari (richiesta pre e post scuola). Le modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa avvengono in orario extracurricolare. Interventi di recupero nella PRIMARIA avvengono in orario curricolare, mentre nella SECONDARIA in orario extracurricolare. Il potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare. Sono presenti laboratori per l'attuazione dei progetti del PTOF con organizzazione per gruppi di alunni e per classi aperte. Collaborazione con il Coni per potenziare l'offerta formativa.</p>	<p>Le sedi di CEP NORD e CEP SUD (Primaria e Infanzia) sono state temporaneamente dislocate presso l'edificio dello IACP destinato a casa dello studente ed ora opportunamente adeguato ai requisiti di fruizione dello stesso da parte della scuola. La struttura dell'edificio, le infrastrutture e le scarse risorse non permettono di articolare gli spazi, per supportare efficacemente le attività di insegnamento/ apprendimento. La sede non è dotata di biblioteca, laboratorio scientifico, palestra, sala riunioni. Nella Primaria i laboratori informatici non sono sufficientemente funzionali per la didattica, infatti il numero di postazioni risulta insufficiente rispetto al numero di alunni per classe. Anche la scuola secondaria è stata dislocata presso Contrada Colle delle Api, e nonostante sia ben collegata con il centro e la periferia della città attraverso un'efficiente rete di trasporti pubblici, si avverte il disagio dell'utenza per la lontananza della scuola rispetto al quartiere in cui era situata.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di

apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pur presentando realtà differenti, il segmento della Scuola Secondaria di 1° grado e le Scuole dell'Infanzia e della Primaria rispondono pienamente al giudizio espresso relativamente all'incentivazione sull'utilizzo di modalità didattiche innovative, alla definizione e condivisione di regole di comportamento e sull'efficacia della gestione dei conflitti. Per il segmento della Scuola Infanzia/Primaria, relativamente all'organizzazione degli spazi e alle dotazioni delle nuove tecnologie, nonostante l'apporto creativo ed innovativo delle professionalità presenti, esiste, di fatto, un dover fare i conti continuamente con la mancanza di fondi e di strutture adeguate che rallentano l'azione della scuola nella sua capacità di rispondere adeguatamente alle richieste del territorio ed ai bisogni di apprendimento degli allievi. Ciò nonostante, tutti i docenti sono sempre propensi verso iniziative improntate alla ricerca e sperimentazione di modelli organizzativo – didattici flessibili finalizzati alla più efficace esplicazione dell'offerta formativa e al raggiungimento del successo formativo. Inoltre, sono consapevoli della responsabilità che la funzione docente assume nei confronti dell'educazione degli allievi, azione che si esplica non solo nella classe, ma anche attraverso una analisi di fattibilità dei processi e l'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi di cui rendere conto attraverso procedure di autovalutazione e verifica interna.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,0	85,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	60,0	55,9	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	68,0	70,6	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	48,0	50,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	28,0	38,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,0	32,4	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	90,0	86,2	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al	Sì	55,0	51,7	78,1

personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	70,0	72,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	50,0	51,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	55,0	58,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,0	34,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,0	87,9	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	80,0	84,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	36,0	45,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,0	85,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,0	89,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	35,0	46,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	70,8	69,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	87,5	75,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	41,7	39,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	58,3	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	39,4	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	75,0	75,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola CBIC850008	Provinciale % CAMPOBASSO	Regionale % MOLISE	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	78,9	75,0	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	84,2	71,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	52,6	46,4	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	63,2	67,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	52,6	42,9	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	78,9	78,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	92,0	91,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,0	26,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	0,0	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	52,0	50,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	17,6	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,0	23,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	8,0	5,9	22,1
Altro	Si	8,0	11,8	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,0	89,7	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	24,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	20,0	17,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	55,0	62,1	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	25,0	24,1	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,0	34,5	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,0	10,3	29,5

Altro	Sì	10,0	13,8	18,2
-------	----	------	------	------

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,0	88,2	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,0	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	32,0	32,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	68,0	61,8	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	24,0	23,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	72,0	67,6	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	68,0	73,5	58,0
Altro	Sì	4,0	8,8	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	85,0	89,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	34,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	65,0	58,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	90,0	86,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30,0	31,0	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	75,0	69,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,0	82,8	82,0
Altro	Sì	5,0	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Inclusione La scuola ha da sempre investito nel valore della diversità, promuovendo negli alunni il rispetto per le proprie e altrui differenze. Si è adoperata al fine di facilitare l'attuazione di questo ambizioso obiettivo, attraverso iniziative e progetti in questa direzione. A seguito di quanto finora svolto, si ritiene i seguenti essere i punti di forza che la caratterizzano: Istituzione di commissioni con funzioni specifiche, rispettivamente per BES e per</p>	<p>Inclusione Nonostante si individuino i seguenti punti di debolezza, il corpo docente si attiva per quanto nelle sue possibilità al fine di porvi rimedio e migliorarsi costantemente nella quotidianità. Si ravvisa ad ogni modo: • Carezza di strutture e materiali - A seguito di ridotti investimenti le strutture delle scuole italiane non sono state adeguate ai cambiamenti delle esigenze didattiche e dell'utenza e sull'acquisto/uso anche di materiali e strumenti</p>

<p>accoglienza alunni stranieri. Le commissioni operano riunendosi almeno con cadenza bimestrale e/o quando se ne ravvisa la necessità con l'individuazione di percorsi mirati cadenzati sui bisogni reali e volti al soddisfacimento di specifiche esigenze. Azioni: Istituzione del dipartimento disciplinare per l'inclusività; attività degli alunni BES svolte all'interno della classe insieme ai compagni (tale modus operandi facilita la realizzazione dell'inclusione tra i pari e tra le famiglie di appartenenza, al di là della mediazione del docente); messa in essere di strategie specifiche per i DSA, che risultano efficaci per tutti gli alunni; diversificazione della didattica in risposta ai diversi stili di apprendimento presenti nelle classi. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. A conclusione dell'a. s. la commissione per l'inclusività si riunisce con il compito di revisionare il Piano Annuale per l'Inclusione, di verificarne gli obiettivi, di codificare procedure di azioni che confluiscono nel PAI; di aggiornare la modulistica BES, di pianificare i progetti per l'a.s. successivo. Recupero e potenziamento La scuola opera nel rispetto delle caratteristiche di ogni alunno, ma al contempo si adopera affinché ciascuno riesca a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti dal sistema di formazione statale. Realizza tutto ciò attraverso la:</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione di percorsi di recupero per gli alunni che presentano carenze, soprattutto in ambito linguistico e matematico, ritenendo queste le discipline basilari per tutti gli altri apprendimenti. • diffusione di azioni di recupero/consolidamento in tutte le classi in orario curricolare per tutte le discipline per la scuola primaria e anche in orario pomeridiano per la scuola secondaria di I grado • la partecipazione a gare e concorsi per il potenziamento e la cura delle eccellenze 	<p>che sarebbe possibile utilizzare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poca sistematicità nella collaborazione con i docenti curricolari per la stesura del PEI - Pur rilevando una condivisione di operato tra i docenti di sostegno ed i curricolari, si ravvisa un approccio poco sistematico ed a volte la facilità a demandare. • Mancanza di monitoraggio globale sui progressi registrati dagli alunni BES - Nella scuola sono presenti forme di monitoraggio degli apprendimenti in un'ottica di intera popolazione studentesca, ma non vi è un'analogia raccolta di dati rispetto agli alunni BES. Ciò nonostante gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Recupero e potenziamento • Scarsi finanziamenti - Principale punto di debolezza resta l'inadeguatezza dei fondi investiti a livello nazionale nella scuola soprattutto per le attività di potenziamento ed extracurricolari.
--	---

<h3 style="text-align: center; margin: 0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola opera in un'ottica d'inclusione, credendo fortemente in questo valore ed impegnandosi a diffonderlo attraverso la messa in atto di progetti o l'adesione ad attività, che si inseriscono in questa dimensione. Promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche attraverso l'istituzione di commissioni specifiche e del dipartimento disciplinare per l'inclusione che curano le problematiche relative agli alunni BES ed agli alunni stranieri. Abbracciando l'idea che "la qualità dell'inclusione è la misura della qualità dell'intera scuola", le finalità che si prefigge di raggiungere sono: • Assicurare il successo formativo, valorizzando le diversità • Prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale • Ridurre disagi formativi ed emozionali • Garantire una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità • Tutelare il diritto all'istruzione, favorendo lo scambio tra diverse culture Le attività didattiche sono di buona qualità, seppure ci sono aspetti che possono essere migliorati, soprattutto per quanto concerne la gestione delle comunicazioni e la collaborazione tra docenti. La consapevolezza dei punti di debolezza individuati sta stimolando i docenti a porre rimedio ed a trovare strategie alternative per far fronte alla carenza di strutture e materiali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,0	94,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,0	76,5	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,1	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,0	76,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	72,0	73,5	74,6
Altro	No	0,0	0,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,0	89,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,0	72,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,0	86,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,0	86,2	71,9
Altro	No	10,0	6,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	55,0	55,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	25,0	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	10,0	13,8	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,0	6,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	30,0	27,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	15,0	17,2	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,0	6,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,0	6,9	1,5
Altro	No	5,0	13,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	90,0	86,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	30,0	34,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	85,0	72,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	85,0	82,8	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	35,0	34,5	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	75,0	62,1	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	100,0	96,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	13,8	13,7
Altro	No	20,0	24,1	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CBIC850008	6,5	4,7	23,8	0,7	18,6	22,6	23,4	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CBIC850008	68,4	31,6
CAMPOBASSO	75,3	24,7
MOLISE	75,7	24,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CBIC850008	93,4	86,1
- Benchmark*		
CAMPOBASSO	97,5	86,1
MOLISE	97,0	86,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Continuità L'Istituto favorisce momenti di collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, attraverso incontri e attività in comune tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti; nello specifico si realizzano attività di accoglienza e conoscenza tra le classi ponte degli specifici gradi scolastici. La funzione strumentale, affiancata dai docenti della primaria e secondaria di 1° grado delle classi terminali, si attivano nella ricerca di azioni consone a favorire la conoscenza del nuovo ambiente scolastico da parte degli alunni con la proposta di attività didattiche stimolanti ed interessanti. Le azioni della scuola per la realizzazione dei percorsi di continuità prevedono incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per la formazione delle classi; confronto sulle tematiche disciplinari ed educative; svolgimento di attività condivise; organizzazione di open day per la presentazione dell' O. F. di Istituto ad alunni e famiglie; interventi per alunni e famiglie straniere. Nel curriculum di Istituto sono state definite le competenze dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino alla S.S. di I grado al fine di promuovere un</p>	<p>Continuità - Potenziare gli incontri tra gli insegnanti dell'infanzia, della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata -La continuità curricolare, intesa come estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari, trasversali oppure gli ambiti disciplinari o i campi di esperienze, nell'ottica dell'unitarietà del sapere. Orientamento Incrementare attività di orientamento al territorio.</p>

<p>percorso unitario di apprendimento e di orientare gli studenti nelle scelte future (cont. verticale); si promuove la cont. orizzontale anche attraverso il patto di corresponsabilità con le famiglie affinché la scuola sia perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale.</p> <p>Orientamento La corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate riferiti all'anno scolastico 2016/17, la percentuale è del 70,1% , dato leggermente inferiore rispetto al capoluogo ed alla regione, superiore rispetto alla media registrata in Italia. Per gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo ammessi al II Anno Anno scolastico 2017/18 si registra una media percentuale alta del 98,9%. .Recita l'Atto di Indirizzo 2009: "...L'orientamento è uno degli assi portanti dell'attività didattica della scuola secondaria di I grado ed è sviluppato omogeneamente nell'arco del triennio e, pertanto, svolto in tutte le classi. A tal fine i docenti si attivano per promuovere percorsi di orientamento con individuazione e sviluppo delle abilità personali degli alunni con l'utilizzo di strumenti specifici; la selezione e adesione ai progetti proposti da vari Enti e a tal fine ritenuti validi; la presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado; la presentazione alle famiglie del percorso scolastico e la predisposizione di un modulo per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. Sono organizzate sistematicamente attività in collaborazione con tutti gli istituti di istruzione superiore.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti della scuola dell'infanzia primaria e secondaria e' consolidata. Nel corso dell'anno scolastico viene presentato e illustrato il PTOF di istituto all'utenza. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. La scuola ha attivato procedure per il monitoraggio dei risultati conseguiti nei successivi percorsi scolastici. Non c'è grande differenza tra i risultati degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo dato dalle scuole e quelli che non lo hanno seguito. Da migliorare l'orientamento alle attività produttive e professionali del territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		8,7	6,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,7	15,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		26,1	31,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	56,5	46,9	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		5,0	3,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	17,2	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,0	34,5	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,0	44,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		17,4	28,1	30,8

>25% - 50%		39,1	37,5	37,8
>50% - 75%	X	30,4	25,0	20,0
>75% - 100%		13,0	9,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,0	31,0	31,3
>25% - 50%		40,0	37,9	36,7
>50% - 75%		25,0	17,2	21,0
>75% - 100%	X	15,0	13,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	11,8	12,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.295,0	2.289,6	2.870,4	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	3,0	50,2	64,9	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %

Formazione e aggiornamento del personale	No	25,0	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	25,0	25,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	18,8	16,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	18,8	16,7	42,2
Lingue straniere	No	25,0	41,7	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	31,3	25,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	43,8	54,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	31,3	29,2	25,4
Sport	No	6,3	4,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	6,3	4,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	29,2	19,9
Altri argomenti	No	18,8	16,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'Istituto e le priorità sono definite e condivise negli OO.CC. e rese note alle famiglie e agli Enti di riferimento in maniera diretta ed indiretta, attraverso incontri di presentazione dell'Istituto e del PTOF, manifestazioni ed eventi. Con gli Enti e le associazioni di prossimità si sono stipulati protocolli d'intesa. La comunicazione esterna è curata anche mediante il sito dell'Istituto. Il monitoraggio intermedio e finale dell'offerta formativa per l'istituto è svolto dalla F. S. incaricata. A questo si aggiungono il monitoraggio con programmazione mensile della scuola dell'infanzia, i consigli di interclasse e la programmazione, di cui una mensile per classi parallele, nella scuola primaria, i consigli di classe nella scuola Secondaria e il monitoraggio del Collegio dei docenti. L'istituto, attraverso questionari di autovalutazione anonimi, somministrati al personale monitora: 1. clima scolastico; 2. organizzazione e funzionamento della scuola; 3. progettazione didattica e politiche scolastiche. Nei questionari somministrati all'utenza, vengono valutati: 1. percezione sull'insegnamento, 2. benessere dello studente a scuola; 3. organizzazione e funzionamento della scuola. Per i corsi di formazione si attua il controllo della partecipazione del personale con il rilevamento delle presenze; A livello contabile il monitoraggio si attua attraverso: verifica programma annuale, relazioni conto consuntivo e bilancio di previsione; verbali redatti dagli organi di controllo contabile. Ruoli organizzativi sono assegnati a 11 docenti: collaboratori del D.S., coordinatori di plesso e Funzioni strumentali. Il fondo d'Istituto è ripartito nel modo seguente: 73% personale docente; 27% personale A.T.A. Precisamente beneficiano del Fondo 108 docenti e 22 ATA. Il FIS è suddiviso in base a criteri fissati in sede di Collegio ed Assemblea ATA, in considerazione delle necessità del servizio. Per le sostituzioni brevi dei docenti, si</p>	<p>La condivisione interna ed esterna e l'individuazione delle priorità, a volte, risultano passive. I punti di debolezza sono da individuare nella refrattarietà di alcuni, nell' insufficiente conoscenza delle organizzazioni complesse, nel limitato numero di momenti di incontro tra il personale docente dei tre gradi di scuola; nella comunicazione e informazione data al personale docente ed ATA, nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei compiti da parte del personale docente ed ATA. Deve essere completato il processo di conoscenza e di integrazione tra i tre ordini di scuola in conseguenza del dimensionamento. Il monitoraggio delle attività necessita di forme di controllo più scientifiche, di griglie di valutazione con lettura ed interpretazione dei dati di una maggiore sensibilizzazione del corpo docente sull'importanza della documentazione, anche ai fini della rendicontazione sociale. Sono necessari finanziamenti maggiori per la retribuzione sia del personale impegnato nei vari progetti, sia per l'acquisto di beni e servizi.</p>

<p>utilizzano le ore di potenziamento, quelle in contemporaneità e, se necessario, ore eccedenti retribuite. Per le sostituzioni brevi del personale A.T.A. è attuata la rimodulazione dei turni di lavoro. C'è una chiara divisione dei compiti assegnati a tutto il personale, descritti nell'organigramma funzionale, formalizzati nelle sedute degli organi collegiali e nelle lettere di incarico. Nel P.A. l'allocazione delle risorse –come previsto dall'art.2 del D.l. 44/01- risulta coerente con quanto programmato nel PTOF. Per ciascun progetto l'istituto spende, in media 1.200 €. I tre progetti prioritari del P.d.M. sono: Continuità, P.N.S.D., Internazionalizzazione. La durata media dei progetti è un anno scolastico. Le risorse non sono concentrate sui progetti prioritari connotanti l'Offerta formativa, in quanto molti sono a costo zero o retribuiti con il fondo di Istituto.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La nostra scuola è sempre stata impegnata in un lavoro di ricerca funzionale a migliorare il servizio scolastico. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola, attraverso un percorso di ricerca e di studio, si sta impegnando nella individuazione e codifica di forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	<p>Situazione della scuola CBIC850008</p>	<p>Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO</p>	<p>Riferimento Regionale % MOLISE</p>	<p>Riferimento Nazionale %</p>
--	---	---	---	--------------------------------

Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	55,6	61,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,2	19,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		22,2	19,2	22,7
Altro		0,0	0,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,3	3,2	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO
	Nr.	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,7	12,2	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	20,0	18,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	6,7	6,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,0	0,0	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	6,7	6,1	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,3	13,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,3	7,3	5,5
Inclusione e disabilità	2	40,0	15,0	15,9	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,0	4,9	7,1
Altro	1	20,0	18,3	15,9	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	3	60,0	56,7	47,6	34,3
Rete di ambito	1	20,0	15,0	29,3	33,5
Rete di scopo	1	20,0	16,7	13,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,0	3,7	6,0
Università	0	0,0	0,0	0,0	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	6,7	6,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	60,0	53,3	43,9	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	20,0	15,0	25,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	20,0	11,7	8,5	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,7	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,0	1,2	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,3	12,2	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,2	5,5	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	132.0	43,0	29,8	22,3	19,6
Scuola e lavoro			2,1	2,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa					3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	1,3	1,6	1,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			6,7	4,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,3	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	39.0	12,7	9,3	9,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,0	3,2	6,8
Altro	132.0	43,0	34,5	25,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	3,2	2,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	12,5	30,6	28,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	2,0	3,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	3	37,5	14,3	13,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,0	4,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,5	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	12,5	10,2	7,5	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,0	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	0,0	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,2	9,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	12,5	10,2	9,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,0	1,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,1	7,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	12,5	4,1	3,0	5,2
Altro	1	12,5	8,2	9,0	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIC850008		Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	25,0	30,6	34,3	36,7
Rete di ambito	2	25,0	10,2	9,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,2	10,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	12,5	26,5	29,9	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	3	37,5	22,4	16,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	77,8	73,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	77,8	76,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	66,7	61,5	57,8
Accoglienza	Sì	77,8	76,9	74,0
Orientamento	Sì	88,9	80,8	77,9
Raccordo con il territorio	No	66,7	57,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,2	96,2
Temi disciplinari	Sì	33,3	26,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	27,8	26,9	37,8
Continuità	Sì	94,4	92,3	88,3
Inclusione	Sì	100,0	100,0	94,6
Altro	No	33,3	34,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.2	10,4	13,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10.3	19,2	19,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	16.5	10,5	7,8	9,1

Accoglienza	4.1	7,9	9,5	8,7
Orientamento	9.3	8,5	7,7	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,1	2,9	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	13.4	9,5	8,0	6,5
Temi disciplinari	6.2	3,6	2,8	10,5
Temi multidisciplinari	10.3	2,1	2,4	7,1
Continuità	9.3	8,7	9,4	8,2
Inclusione	13.4	12,8	13,9	10,3
Altro	0.0	2,6	3,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le esigenze formative sono raccolte attraverso un questionario somministrato ai docenti all'inizio dell'anno con l'intento di pianificare i corsi. La Scuola promuove in via prioritaria la formazione d'obbligo per i docenti e per il personale A.T.A. (corsi sulla privacy, sulla sicurezza, l'emergenza e l'antincendio e sul primo soccorso). Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono state individuate le seguenti aree: 1. Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica. 2. Le competenze linguistiche. 3. L'alternanza scuola lavoro e l'imprenditorialità. 4. L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale. 5. Il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico – argomentative degli studenti e alle competenze matematiche. 6. La valutazione. 7. La tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il nostro Istituto è spesso Scuola-Polo per la formazione in rete. Dall'a.s. 2016/2017 la scuola ha aderito alla rete d'ambito organizzata dall'U.S.R. come previsto dalla L. 107/15 per la formazione obbligatoria dei docenti. La qualità delle iniziative proposte dalla Scuola è ottima: i dati di riscontro tra gli iscritti e i frequentati lo attestano. La ricaduta all'interno dell'Istituzione e delle scuole della rete è presente in termini di approccio allo studio, al confronto e nell'innovazione didattica. La Scuola utilizza le informazioni sulle competenze e sulle esperienze maturate dal personale per l'assegnazione di incarichi, la suddivisione di compiti e , per la scuola primaria per l'affidamento delle classi e delle discipline. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso la costituzione di: 1. GLH istituto, 2. N.I.V; 3. team digitale; 4. Gruppo dei referenti dell'ampliamento dell'offerta formativa; 5. Commissione per l'attuazione del D.M.8/11; 6. Commissione accoglienza alunni stranieri; 7. Commissione continuità e orientamento; 8. Commissione P.O.N.; 9. Dipartimenti disciplinari. I gruppi di lavoro producono materiali; gli insegnanti condividono materiali e strumenti raccolti sotto varie forme.</p>	<p>I tempi per la formazione sono ristretti. La formazione all'interno dell'ambito risulta vincolante rispetto a quella che potrebbe essere organizzata dalle scuole singole o in rete. Sarebbe inoltre necessario che all'Istituzione fossero assegnati i finanziamenti specifici per la formazione d'obbligo o che fosse esonerata dalle responsabilità. Spesso il personale più adeguato a svolgere delle mansioni, non dà la propria disponibilità al D.S. per ricoprire incarichi di collaborazione, di referente, di membro di commissioni; ciò è dovuto alla preoccupazione di soddisfare troppi bisogni dei colleghi/utenza, di non essere all'altezza della situazione, di prendere troppo tempo per attività ritenute collaterali all'insegnamento. Potenziare la condivisione di strumenti e materiali tra i docenti affinando l'utilizzo di strumenti di condivisione on line.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze, promuove iniziative formative di buona qualità, nomina commissione e gruppi di insegnanti per la trattazione di temi specifici con una buona socializzazione dei lavori svolti, ma bisogna attivare in modo più sistematico lo scambio e il confronto tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola ed incrementare la condivisione degli spazi e dei materiali didattici.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,6	3,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		27,8	30,8	20,4
5-6 reti		5,6	3,8	3,5
7 o più reti	X	61,1	61,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		66,7	69,2	72,6
Capofila per una rete		11,1	15,4	18,8
Capofila per più reti	X	22,2	15,4	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	65,4	73,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Stato	5	33,3	42,6	32,4
Regione	0	5,9	4,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,9	8,8	14,5
Unione Europea	1	11,8	8,8	4,0
Contributi da privati	0	2,0	1,5	3,7
Scuole componenti la rete	7	41,2	33,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,8	8,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9	8,8	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	64,7	63,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,9	2,9	4,6
Altro	1	17,6	16,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	2	19,6	19,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,9	4,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,5	29,4	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	13,7	13,2	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione,	0	2,0	1,5	3,5

miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,9	4,4	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,0	1,5	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,0	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,9	2,9	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,0	2,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,9	4,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	3,9	4,4	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,0	1,5	1,3
Altro	1	9,8	7,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	61,1	57,7	46,3
Università	Sì	72,2	69,2	64,9
Enti di ricerca	No	5,6	11,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	38,9	42,3	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	22,2	19,2	32,0
Associazioni sportive	Sì	50,0	50,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	72,2	65,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	77,8	73,1	66,2
ASL	No	38,9	42,3	50,1
Altri soggetti	No	5,6	7,7	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	66,7	50,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	61,1	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	66,7	61,5	63,8

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	33,3	42,3	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	11,1	19,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	27,8	23,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	16,7	19,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	50,0	50,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	11,1	19,2	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	5,6	3,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	27,8	26,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	83,3	73,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	27,8	30,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	22,2	19,2	19,0
Altro	No	0,0	3,8	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,2	26,7	25,9	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		94,2	42,3	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		28,3	12,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CBIC850008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	100,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	83,3	80,8	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	83,3	80,8	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	27,8	38,5	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	100,0	98,5
Altro	No	16,7	15,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola ha stipulato protocolli di intesa con soggetti pubblici e privati: Comune, Regione, Lions CLUB; l'Unimol, "Associazione polisportiva Chaminade", Arcidiocesi; Scuole secondarie di II grado; Associazione Pro Crociati e Trinitari. Coop. scolastica con Conf. Cooperative. Sono stati inoltre sottoscritti i seguenti accordi di rete: 1. D.M. 8/11; 2. Rete di ambito per i piani di formazione del personale scolastico; 3. rete di scopo per formazione - Art. 13, decreto ministeriale 14 novembre 2018, n. 721, avente come oggetto "Indicazioni nazionali e nuovi scenari: progetti di ricerca-azione per reti di istituzioni scolastiche statali del primo ciclo, con sezioni di scuola dell'infanzia". 4. Accordo di rete "From Thinking to tinkering" 5. Accordo promosso dal Comune di Campobasso che svolge funzione di capofila per progetti volti alla prevenzione e al contrasto alla violenza alle donne, anche in attuazione della convenzione di Istanbul a valere sulla linea di intervento F. 6. Rete "Service Learning del Mediterraneo" 7. Rete "Bulli tra reale e virtuale: il ruolo dei pari come elemento di trasformazione. La collaborazione con soggetti esterni determina un arricchimento dell'offerta formativa. Le famiglie sono coinvolte nella fase della informazione sia in maniera formale, durante riunioni ed incontri programmati, sia in momenti informali. La partecipazione dei genitori riguarda la realizzazione delle attività sul piano pratico: collaborano nella realizzazione di manifestazioni, recite ed eventi. I genitori sono coinvolti nell'informazione e nella conoscenza dei documenti fondamentali: in particolar modo del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. Le criticità sono oggetto di discussione e sano confronto. Inoltre, per tematiche caratterizzanti l'offerta formativa, come ad esempio l'educazione alla salute, alimentare, sulla parità di genere, la Scuola invita i genitori a partecipare ai diversi eventi</p>	<p>E' auspicabile incrementare il numero delle convenzioni, degli accordi di programma, delle collaborazioni, degli accordi di rete sia con soggetti pubblici che soggetti privati anche per il reperimento di finanziamenti. E' considerata prioritario, come previsto in uno dei progetti del P.d.M., ampliare la partecipazione dei genitori alle iniziative di vario genere proposte dall'istituto in termini di maggiore condivisione e rispetto delle regole di funzionamento dell'istituto, collaborazione alla realizzazione di progetti. E' in fase di realizzazione il potenziamento dei servizi on line per l'utenza.</p>

connotanti l'offerta formativa che diventano momenti di formazione e al tempo stesso di coesione sociale. La Scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p align="center">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I rapporti tra scuola e territorio sono molto importanti perché l'azione educativa sia rispondente alle richieste della nostra società in continua evoluzione. Per questo la nostra scuola ha da sempre instaurato un rapporto di scambio e collaborazione con i diversi enti territoriali ed istituzionali. Per avviare politiche educative, abbiamo stipulato accordi di rete, collaborazioni e protocolli di intesa con soggetti pubblici e oggi possiamo affermare con orgoglio che la nostra Scuola educa ed orienta nelle scelte scolastiche future e nel mondo del lavoro. La scuola instaura proficui rapporti di collaborazione con i genitori che partecipano attivamente alle iniziative promosse dalla scuola. Pertanto la situazione è positiva.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Costruire le condizioni atte a promuovere il successo formativo degli allievi cittadini d'Europa.

Traguardo

Realizzare la continuità educativa e didattica, punto nodale per il successo formativo e per lo sviluppo articolato e multidimensionale degli studenti anche attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative, logiche, informatiche e per attività di ricerca e di studio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere una didattica più vicina alle attuali generazioni di studenti.

4. Ambiente di apprendimento

Modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica.

5. Ambiente di apprendimento

Offrire ambienti tecnologici stimolanti idonei a sostenere le attività di ricerca e aggiornamento per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee.

6. Ambiente di apprendimento

Creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale sviluppare una cittadinanza consapevole e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

7. Inclusione e differenziazione

Potenziare lo sviluppo di un curriculum attento alla diversità e all'inclusione

8. Inclusione e differenziazione

Sperimentare attività che favoriscano lo sviluppo e/o il potenziamento di tutte le capacità degli alunni e migliorino al massimo quelle essenziali, nel pieno rispetto di: stili cognitivi, patrimonio affettivo, originalità di ognuno.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la partecipazione, la comunicazione e la cooperazione interna ed esterna

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Controllare i risultati a distanza per il monitoraggio degli esiti conseguiti dagli studenti.

Traguardo

Per il raggiungimento del traguardo si opera su due livelli: A-Monitorare i risultati degli studenti della scuola primaria in italiano, in matematica e in inglese nel livello scolastico successivo. B-Monitorare in forma aggregata gli esiti degli studenti della scuola secondaria di I grado nel livello scolastico successivo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.

2. Continuità e orientamento

A-Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria e da questa alla Scuola Secondaria di I grado B-Promuovere interazioni tra i vari contesti educativi C-Programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e di verifica

3. Continuità e orientamento

Monitoraggio delle valutazioni degli alunni delle classi 5^a in italiano, matematica e inglese nel primo anno della scuola secondaria di primo grado.

4. Continuità e orientamento

Controllo dei risultati raggiunti dagli alunni delle classi 5^a della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali nel terzo anno di scuola secondaria di I grado

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le competenze chiave europee sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Tenuto conto della centralità del soggetto che apprende, riteniamo la continuità educativa e didattica tra gli ordini di scuola punto nodale per il successo formativo e per lo sviluppo articolato e multidimensionale degli studenti anche attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative, logiche, informatiche e la continuità valutativa, con la definizione di criteri di valutazione condivisi all'interno dei tre ordini di scuola. Il nostro Istituto aderisce da diversi anni a progetti di eTwinning, di attività di CLIL, funzionali allo sviluppo dell'uso comunicativo delle lingue e delle TIC per attività di ricerca studio che rendono gli allievi protagonisti dei loro percorsi di apprendimento. Siamo consapevoli dell'importanza di un curriculum verticale nel PTOF basato sulle le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare nel corso della vita, le competenze-chiave europee in quanto mirano a realizzare continuità nel processo educativo e formativo dei giovani e favoriscono il modo di pensare (la creatività, il problem solving, la capacità decisionale) il modo di lavorare (la capacità di utilizzo delle nuove tecnologie) la capacità di vivere da cittadini attivi e responsabili nel nostro mondo complesso.